

CooperAttivamente



Progetti, Bandi, Opportunità

Premio Lifebility Award

Prende avvio l'ottava edizione di Lifebility Award (LB8), concorso nato nel 2009 per volontà dei Lions, che premia **studenti e lavoratori di età compresa fra i 18 e i 35 anni con un'idea innovativa e realistica rivolta al sociale e in grado di migliorare, semplificare e rendere fruibili "a costi sostenibili" i servizi pubblici e privati della comunità.**

L'obiettivo del concorso è stimolare i giovani a sviluppare proposte progettuali indirizzate al miglioramento della vivibilità in senso ampio. Per sostenere questo obiettivo Lifebility ha scelto di premiare i più meritevoli tra di loro, introducendoli nel mondo del lavoro, integrando così la preparazione universitaria con un ponte fra scuola e lavoro.

Per questa ottava edizione il premio per i 12 Finalisti consiste in un tutoring personalizzato di circa un mese in collaborazione con Prospera, al fine di migliorare il proprio business plan, oltre a uno o due viaggi per andare alla scoperta direttamente a Bruxelles dell'importanza della Corporate Social Responsibility (CSR), delle facilitazioni che la Comunità europea mette a disposizione per i progetti innovativi e infine dei trend di sviluppo dell'economia delle nuove realtà aziendali presso centri di eccellenza europei.

Premio: incentivo pari ad euro 10.000. Inoltre, partner del Lifebility Award offriranno progetti di incubazione per le StartUp e STAGE presso aziende.

Termine ultimo per presentare la propria candidatura: **31 maggio 2018**. Per ulteriori informazioni visitate il sito www.lifebilityaward.com.

Notizie dalle Cooperative

Alla scoperta delle bellezze della Liguria con Enjoy Genova: gli appuntamenti di Aprile e Maggio

Continuano gli appuntamenti con "EnjoyGenova", un cartellone di itinerari alla scoperta dei tesori archeologici, artistici e architettonici di Genova e della Liguria, pensato per i genovesi doc o per chi per un giorno lo vuole diventare.

La nuova proposta di turismo culturale, a cura di Cooperativa Archeologia e Cooperativa Terramare, svela la città da un punto di vista nuovo: quello di archeologi, restauratori ed esperti.

Ecco i prossimi appuntamenti:

28 Aprile, ore 15. Sarzano e dintorni (conferenza itinerante) – Museo Sant'Agostino.

I moderni Giardini Luzzati si aprono in una zona che per secoli fu periferia dell'antica Genova e che oggi, pur trovandosi in pieno centro cittadino, mantiene il carattere di affascinante e tranquilla area marginale a cavallo delle Mura del Barbarossa, tra remote memorie di guerra (Campo Pisano), manifatture ricordate da epigrafi o toponimi desueti (cordami prodotti in piazza Sarzano; borgo Lanaioli, piazza dei Tessitori), notevoli esempi di edilizia popolare (molti dei quali ricostruzioni dopo il bombardamento navale francese del 1684), lavatoi, strade e piazze nuove (come piazza delle Erbe, stradone Sant'Agostino, il Ponte di Carignano), presenze ebraiche, chiese, oratori di confraternite, radicali sostituzioni urbanistiche nel corso del XX secolo e molto altro. Il tutto in un contesto odierno di grande vitalità, dove è bello abitare, lavorare e trascorrere piacevolmente il tempo libero.

Numerose immagini, proiettate e commentate da Ferdinando Bonora nella sala conferenze del Museo di Sant'Agostino,

introducono una passeggiata di esplorazione e scoperte in una parte di città ricca di suggestioni, ma misconosciuta ai più. Durata 2 ore e mezza circa. Prezzo visita euro 12, soci Coop, aderenti FAI e tesserati Giardini Luzzati euro 8

29 Aprile, ore 15.00. Villa del Principe: fuori e dentro le mura di S. Tomaso

Visita guidata alla riscoperta del Borgo e delle mura di S. Tomaso e della più vasta e sontuosa dimora nobiliare della città di Genova: Villa del Principe. Un'occasione per riscoprire un punto dell'antica Genova sacrificato al "progresso" e di cui non si parla mai ed al contempo visitare un'antica dimora, che nonostante il suo ruolo diplomatico non fu mai censita nei cinque Rolli istituiti dalla Repubblica, a causa dell'ubicazione al di fuori delle mura. Qui Andrea Doria diede vita ad una grande corte rinascimentale, di cui fecero parte importanti artisti come lo straordinario Perin del Vaga, che si occupò della decorazione e degli arredi di gran parte delle sale. Sicuramente il suo successore Giovanni Andrea I Doria lo arricchì e gli conferì un aspetto monumentale. Diede incarico a Marcello Sparzo di eseguire gli stucchi policromi sulle volte delle nuove sale aggiunte al nucleo originario e di realizzare nel giardino nord la famosa statua del Gigante, alta circa 8 metri, sovrastante la collina di Granarolo. Lo stesso giardino alla metà dell'Ottocento venne distrutto per far posto ai binari della ferrovia e al nuovo sviluppo residenziale e di cui rimangono labili tracce come la magnifica Grotta Doria. Oggi Villa del Principe è un museo pieno di tesori nascosti con affreschi, stucchi, arazzi, quadri, arredi intatti, che scopriremo insieme! Durata 2 ore. Prezzo visita euro 12, prezzo speciale riservato ai soci Coop o tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6. Biglietto ingresso per i partecipanti EnjoyGenova euro 7. Biglietto ingresso giardino gratuito

05 Maggio, ore 15. Su e giù per Porta Soprana di Sant'Andrea

Un viaggio nel tempo insieme per conoscere il più importante tra i varchi monumentali che nei secoli protessero la città e furono al tempo stesso simbolo della sua potenza e superba grandezza.

Aiutati da numerose immagini, nella sala conferenze del Museo di Sant'Agostino si scopriranno i segreti della sua costruzione alla metà del XII secolo, le modifiche via via intercorse, i radicali restauri avviati nel 1882 da Alfredo d'Andrade, la sua realtà attuale in rapporto non solo alle altre difese cittadine succedutesi nella storia, ma anche ad analoghe antiche architetture militari in altri contesti italiani e stranieri. Senza tralasciare l'acquedotto che distribuiva l'acqua del Bisagno a tutta Genova correndo lungo la cinta muraria. Seguirà una passeggiata lungo le Mura del Barbarossa, che comprenderà anche la salita sulle torri della Porta e il percorso lungo il camminamento di ronda, di solito in gran parte inaccessibile.

In collaborazione con Giardini Luzzati, CoopCulture e Coop Zoe. Durata 2 ore e mezza circa. Prezzo visita euro 12, soci Coop, aderenti FAI e tesserati Giardini Luzzati euro 8

06 Maggio, ore 14. Genova prima dei Rolli

Una città del tempo in cui le torri venivano costruite pericolose ma necessarie. Elementi che connotavano una diversa dimensione del controllo spaziale della città: dove il potere veniva esercitato praticamente "sopra di essa" nonostante gli sforzi delle istituzioni preposte all'ordine pubblico. Col passare dei secoli molte torri sono state demolite o "scapitozzate", perché ritenute pericolose o d'ostacolo all'affermazione della crescente importanza delle istituzioni comunali. Oggi solo alcune sono visibili e bisogna cercarle cambiando il consueto "punto di vista". Il percorso farà scoprire ai partecipanti la torre Embriaci, la più alta di Genova e l'unica sfuggita all'ordinanza del 1196 che stabiliva la riduzione in altezza di tutte le torri cittadine; procederà attraverso il centro storico alla ricerca di quelle torri ormai fuse nel tessuto urbano della città in divenire. E concluderà davanti alla torre Grimaldina di Palazzo Ducale, simbolo del potere comunale e dogale. Durata 2 ore. Prezzo visita euro 12, soci Coop e tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6

12 Maggio, ore 14.00. I percorsi dell'acqua: la grotta di Palazzo del Principe

Genova non custodisce solo fontane, che nel corso del tempo hanno cambiato luogo di appartenenza, ma si possono vedere ancora vecchi truogoli e lavatoi, ninfei nascosti dentro palazzi nobiliari e grotte salvate dal succedersi degli eventi come Grotta Doria, vero e proprio capolavoro rivelato. Architetto dal perugino Galeazzo Alessi alla metà del Cinquecento, la grotta entrò a far parte dei giardini nord di Villa del Principe nel 1603. La sua intera superficie verticale è decorata con conchiglie, coralli, tessere di maiolica, ciottoli, cristalli e frammenti di stalattiti naturali, dove anticamente l'acqua stilava dall'alto nei bacini posti sotto le varie nicchie minori. Nel ventesimo secolo la grotta è stata inglobata in un palazzo moderno, venendo poi danneggiata dai bombardamenti dell'ultimo conflitto. Recuperata negli anni Ottanta e riacquistata nel 1999 dalla famiglia Doria Pamphilj, la grotta è stata oggetto di un intervento di ripristino che ha consentito la rivalorizzazione di un monumento di raro fascino e bellezza oggi visitabile insieme a EnjoyGenova in un "percorso dell'acqua" molto particolare.

Durata 2 ore. Prezzo visita euro 12, soci Coop e tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6 + ingresso grotta euro 7

Per informazioni e prenotazioni: Enjoy Genova: dal lunedì al Venerdì 9.30 – 14.30. Tel. 3351278679; turismo@archeologia.it; www.enjoygenova.it